

ALESSANDRO MANZONI

Strofe per una prima Comunione

Musica di Damiano Rota

1) Preludio

(clarinetto e organo)

2) Prima della messa

Sì, Tu scendi ancor dal cielo;
sì, Tu vivi ancor tra noi;
solo appar, non è, quel velo:
Tu l'hai detto; il credo, il so;
come so che tutto puoi,
che ami ognora i tuoi redenti,
che s'addicono i portentosi
a un amor che tutto può.

(baritono, voci bianche, coro, pianoforte e clarinetto)

3) All'offertorio

Chi dell'erbe lo stelo compose?
chi ne trasse la spiga fiorita?
chi nel tralcio fe' scorrer la vita?
chi v'ascose — dell'uve il tesoro?
Tu, quel Grande, quel Santo, quel Bono,
che or qual dono — il tuo dono riprendi;
Tu, che in cambio, qual cambio! ci rendi
il tuo Corpo, il tuo Sangue, o Signor.
Anche i cor che t'offriamo son tuoi:
ah! il tuo dono fu guasto da noi;
ma quell'alta Bontà che li fea,
li riceva quai sono, a mercé;
e vi spiri, col soffio che crea,
quella fede che passa ogni velo,
quella speme che more nel cielo,
quell'amor che s'eterna con Te.

(baritono, voci bianche, coro, pianoforte e organo)

4) Alla consacrazione

Ostia umil, Sangue innocente;
Dio presente, — Dio nascoso
Figlio d'Eva, eterno Re!
China il guardo, Iddio pietoso,
a una polve che Ti sente,
che si perde innanzi a Te.

(baritono, coro, pianoforte, clarinetto e organo)

5) Prima della comunione

Questo terror divino,
questo segreto ardor,
è che mi sei vicino,
è l'aura tua, Signor!
sospir dell'alma mia.
Sposo, Signor, che fia
nel tuo superno amplesso!
quando di Te Tu stesso
mi parlerai nel cor!

(voci bianche, pianoforte e clarinetto)

6) Alla comunione

Con che fidente affetto
vengo al tuo santo trono,
m'atterro al tuo cospetto,
mio Giudice, mio Re!
Con che ineffabil gaudio
tremo dinanzi a Te!
cenere e colpa io sono:
ma vedi Chi T'implora,
Chi vuole il tuo perdono,
Chi merita, Chi adora,
Chi rende grazie in me.

(baritono, coro, pianoforte, clarinetto e organo)

7) Interludio

(pianoforte solo)

8) Dopo la comunione

Sei mio; con Te respiro:
vivo di Te, gran Dio!
confuso a Te col mio
offro il tuo stesso amor.
Empi ogni mio desiro;
parla, ché tutto intende;
dona, ché tutto attende.
quando T'alberga, un cor.

(baritono, coro, voci bianche, pianoforte, clarinetto e organo)